



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 Maggio 2018

«Basta con gli incivili del pattume»

Il caso. Il vicesindaco La Rosa annuncia il giro di vite nei confronti di chi ancora oggi non rispetta le regole della differenziata: «Sanzioneremo tutti coloro che si ostinano in atteggiamenti scorretti»

Il centro storico e le periferie fanno registrare la presenza di minidiscariche che deturpano il decoro urbano e pregiudicano tutto il lavoro svolto

DANIELA CITINO

Differenziare non è solo un atto di civiltà. È un atto d'amore verso gli altri e se stessi. Il futuro ambientale non è mai troppo lontano da noi, né dai nostri figli ai quali abbiamo il dovere di consegnare un mondo pulito, più sano. Un mondo con meno veleni e brutture nel quale la natura deve tornare ad essere protagonista. Pertanto per tutti quelli che fanno finta di non capire nonostante il vigoroso tam tam mediatico, l'infinito numero di campagne sociali, le innumerevoli attività di educazione ambientale pianificate nella scuola, occorre combattere una vera e propria crociata.

«Adesso basta» sottolinea il vicesindaco di Vittoria, Andrea La Rosa a cui il primo cittadino vittoriese ha affidato la delega alla polizia municipale. «Le pattuglie dei vigili sono in azione intensificando controlli e comminando le sanzioni a chi deturpa la città» precisa il vicesindaco annotando, tra l'altro, che «sporcaccioni ed incivili, per fortuna, sono solo una minoranza». «La maggior parte della cittadinanza vittoriese è costretta a subire e a dovere fare i conti con un centro urbano deturpato proprio da chi abbandona



SPAZZATURA ABBANDONATA NEL CENTRO STORICO CITTADINO

l'indifferenziata agli angoli della strada» precisa La Rosa sottolineando la ricorrenza dei luoghi presi di mira dagli incivili.

«Oltre a ringraziare il comando della polizia municipale per il continuo monitoraggio, ringrazio anche il settore ecologia e la ditta che gestisce il servizio di igiene ambientale perché cercano di ripulire i siti ridotti ad ammasso di rifiuti, sia in centro che periferia». prosegue La Rosa sottolineando

«che questo atteggiamento non ha alcuna ragione d'essere». «La raccolta differenziata migliora ogni mese sempre di più e sta facendo registrare performance molto interessanti, tanto che il nostro comune viene preso a modello anche da altri centri presenti nell'area iblea. Tuttavia, a causa del perdurare dell'inciviltà viene messo a rischio e in parte vanificato il lavoro portato avanti con abnegazione da un'amministrazione che si è spesa con l'obiettivo di garantire risposte efficaci sul fronte ambientale. Abbiamo chiesto al comando della polizia municipale, che sta portando avanti un ottimo lavoro, un ulteriore giro di vite. Vogliamo a tutti i costi contenere il fenomeno messo in campo da questi incivili. E per far ciò utilizzeremo tutti gli strumenti che le normative vigenti ci mettono a disposizione. Sarà portato un attento controllo sul territorio» continua il vicesindaco vittoriese aggiungendo come è «necessaria anche un'opera di ulteriore sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza».

E non è un caso che anche Scenica abbia sposato la differenziata: «Abbiamo colto l'occasione del festival per comunicare le buone pratiche ecologiche – spiegano il sindaco, Giovanni Moscato e l'assessore all'Ecologia, Paolo Nicastro – ed oggi alla Villa Comunale, sede degli spettacoli d'arte di Scenica, a partire dal tardo pomeriggio, verrà allestita un'area nella quale i bambini potranno giocare con giochi realizzati con materiale da riciclo e scattare un selfie con il proprio messaggio di sostenibilità». Insomma, si sta cercando di fare il possibile per fare passare il messaggio.

LA DENUNCIA

«Troppi vandali alla Consolino così non va»

d.c.) Anche Fabio Prelati, insegnante ed ex esperto allo sport nella giunta Nicosia dice «Basta a vandali e vandalismo». «Risale a due anni fa, l'inaugurazione dello spazio gioco adiacente la scuola Consolino che, su mia proposta venne intitolato al piccolo Oliver Di Falco. Ricordo, con enorme piacere, la gioia dei bambini che gradirono tantissimo un luogo dove giocare in tranquillità e sicurezza. Oggi mi fa molta rabbia vederlo ridotto così. I vandali, i delinquenti, di questa città non possono averla vinta sui Valori della bellezza, dell'ordine, della civiltà» sottolinea Fabio Prelati invitando tutta la città all'indignazione e alla denuncia.

IL RISPETTO DELLE REGOLE. Per seguire la differenziata, la ditta che gestisce il servizio di igiene ambientale in città ha messo in condizioni tutti di potere assolvere gli adempimenti che, di volta in volta, sono previsti. Esiste anche un sito internet a cui poter fare affidamento nel caso in cui certi aspetti risultino essere poco chiari. Evidentemente, nonostante la campagna massiccia avviata nei mesi scorsi, c'è ancora chi ritiene opportuno non rispettare le regole e creare difficoltà al resto dei cittadini. Una situazione alquanto complessa che merita di essere posta al vaglio nella maniera più opportuna. E' indispensabile trovare il giusto equilibrio anche nei comportamenti per far sì che la differenziata funzioni.

Crisi agricola Sos di Scuderi «Cambiamo prospettive»

“Dovremmo attivare un piano, nella nostra città, per illustrare ai giovani, al mondo della scuola, ma anche ad alcuni politici e a tutti i non addetti ai lavori, le potenzialità del settore primario, sia in termini di occupazione, sia di rilancio economico”. Ad affermarlo è il capogruppo di Riavvia Vittoria, Giuseppe Scuderi, che interviene così a proposito della grave crisi in corso nel mondo dell'agricoltura siciliana e della città ipparina in particolare.

“Non voglio fare discorsi semplicistici né tantomeno voglio generalizzare il problema - sottolinea Scuderi - ma oggi nella nostra provincia abbiamo un avvocato (ma potrei parlare anche di qualsiasi altra libera professione) ogni 300 abitanti, una delle percentuali più alte d'Europa. Dobbiamo far capire ai giovani che certe professioni sono sature e che è necessario investire in settori che, se modernizzati e innovati, possono offrire grandi opportunità”. Due sono le principali strade da intraprendere, secondo Scuderi, per ridare slancio all'agricoltura: turismo e energia, in una parola multifunzionalità e in tutto ciò dobbiamo mettere in rilievo l'importanza della formazione e della riscoperta di una nuova cultura dei campi. E' ovvio che alla luce della grave piega che ha preso la questione agricola al momento tutto ciò può risultare di difficile attuazione. Ma è questa, secondo me, la strada che a lunga scadenza la nostra agricoltura dovrebbe cercare di prendere per cercare di garantirsi un futuro che, oggi più che mai, è messo in discussione da alcune dinamiche della grande distribuzione e dall'incapacità dei governi di adottare una linea univoca e di interagire tra loro”.

N. D. A.

Ex staffisti, Gurrieri assolto «perché il fatto non sussiste»

Il caso. Il primo grado aveva sentenziato «il fatto non costituisce reato» e l'ex assessore ha fatto ricorso in Appello e ha avuto ragione

GIUSEPPE LA LOTA

L'avvocato Piero Gurrieri delle mezze misure non s'accontenta. O tutto o niente. Può sembrare strano, ma ha fatto ricorso in Corto d'Appello avverso una sentenza che lo vedeva assolto in primo grado con una motivazione non gradita. Ieri ha avuto ragione. Stiamo parlando del caso giudiziario degli ex staffisti del Comune di Vittoria, che per 6 anni l'ha visto nella veste di imputato insieme all'ex sindaco Giuseppe Nicosia e a tutti i componenti della giunta amministrativa del 2011 che firmarono la delibera "incriminata", ha ottenuto il verdetto che cercava: assoluzione perché il "fatto non sussiste" anziché "il fatto non costituisce reato". La sentenza è arrivata ieri dalla sezione penale della Corte di Appello di Catania, che ha interamente accolto l'appello proposto dall'avvocato Piero Gurrieri, ex assessore alla Trasparenza nella giunta Nicosia, contro la sen-

tenza del Tribunale di Ragusa emessa lo scorso anno che lo vedeva assolto ma con una motivazione riduttiva.

I fatti si riferiscono alla nota vicenda della stabilizzazione di 4 staffisti del Comune di Vittoria (2011), in seguito alla quale tutti i componenti della giunta Municipale erano stati rinviati a giudizio. Il 29 maggio 2017, gli imputati furono tutti assolti "perché il fatto non costituisce reato" dal



Tribunale di Ragusa, presieduto dal giudice Vincenzo Saito. Dopo la stabilizzazione dei 4 staffisti, oggi tutti dipendenti di ruolo presso il Comune di Vittoria, Francesco Aiello, candidato in opposizione a Giuseppe Nicosia, presentò un esposto in Procura della Repubblica chiedendo la verifica degli atti amministrativi che avevano portato alla stabilizzazione dei 4 staffisti. Nonostante la sentenza di assoluzione, l'avvocato Gurrieri è stato l'unico che ha ritenuto di proporre ugualmente appello, contestando punto per punto, con l'assistenza dell'avvocato Vincenza Rando, la sentenza, pur se a lui favorevole, resa dal Tribunale. Oltre alla Corte d'Appello gli ha dato ragione anche il Procuratore Generale, rappresentante della pubblica accusa, che ha chiesto l'accoglimento dell'appello di Gurrieri in quanto "fondato e condivisibile".

"Sono felice per questa sentenza - ha dichiarato Piero Gurrieri - che di-



PIERO GURRIERI (A DESTRA E IN BASSO) EX ASSESSORE DELLA GIUNTA NICOSIA (A SINISTRA)

mostra che bisogna aver fiducia nella giustizia. La Corte ha ritenuto il fatto del tutto inesistente, e il mio comportamento corretto. Quella vicenda per me, assessore alla legalità e alla trasparenza, è stata un piccolo calvario, che mi ha anche indotto a rinunciare, quando ancora il processo di primo grado era in corso, per rispetto nei confronti dei cittadini ed in particolare dei ragazzi a cui per anni ho parlato di legalità, ad una mia candi-

datura alle ultime comunali, per proseguire un servizio in forma ancora più marcata. Ma non ho rimpianti né risentimenti nei confronti di nessuno, e da anni ho perdonato coloro che, allora all'opposizione, ritennero in quel momento di prodursi in accuse ingiustificate e soprattutto generalizzate. Un pensiero infine, desidero rivolgere a quanti, forti della propria innocenza, attendono per anni che sia fatta giustizia".

Assenteismo l'infermiere «Ero uscito per lavoro»

La Sicilia 13 Maggio 2018

Si è svolta ieri mattina, davanti al gip Andrea Reale e alla presenza dell'avvocato difensore Santino Garufi, l'udienza di convalida dell'arresto di Calogero Carbonaro, l'infermiere professionale acatese arrestato dai carabinieri di stanza presso la Procura per il reato di assenteismo. Il gip ha convalidato l'arresto ma ha rimesso subito in libertà l'infermiere. Carbonaro si è professato innocente, sostenendo che fra le sue mansioni c'era anche quella di recarsi fuori dall'ufficio sempre per motivi riconducibili al suo lavoro. Intanto, oltre al provvedimento preso dall'azienda presso la quale Carbonaro lavora, l'infermiere è stato sospeso per un mese dal lavoro. Adesso l'avvocato Garufi deciderà quale strategia difensiva impostare in vista del processo a cui andrà incontro Carbonaro che rischierebbe parecchio qualora venissero provate le sue responsabilità in merito a quanto contestato dalla Procura della Repubblica.

Le indagini per cogliere in flagranza di reato Carbonaro sono state condotte dai carabinieri dall'inizio di marzo su disposizione della Procura della Repubblica. I militari, a più riprese, hanno osservato e pedinato Carbonaro durante i suoi spostamenti una volta uscito dall'ufficio per recarsi al centro migranti, presso la Guardia medica dello stradale di Scoglitti e ad Acate, dove andava a trovare la mamma ammalata. L'ultima uscita dal Cup durante l'ora di lavoro gli è stata fatale, perché i carabinieri, ricevuto il via libera da parte del sostituto procuratore Gaetano Scollo, gli hanno notificato in flagranza di reato l'ordinanza di custodia cautelare domiciliare. Custodia che è durata due giorni, perché ieri il gip ha disposto la remissione in libertà.

G. L. L.

Teneva l'hashish e la cocaina nascoste in un giubbotto



MIRJAN AIDINI, ALBANESE DI 30 ANNI

La Polizia di Stato-Squadra Mobile e Commissariato di Vittoria- ha arrestato nei giorni Mirjan Aidini, albanese di 30 anni, per traffico di droga. Nel pomeriggio di venerdì la Volante del Commissariato ha fermato un soggetto sospetto che viaggiava a bordo di un'auto. Dai controlli è emerso che l'uomo in questione non solo è gravato numerosi precedenti, ma doveva trovarsi in casa perché sottoposto agli arresti domiciliari. Gli agenti hanno chiesto all'uomo se fosse in possesso di un permesso e l'albanese ha consegnato un'autorizzazione ad assentarsi dal proprio domicilio "per provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita". Considerata la peri-

colosità del soggetto, però, i poliziotti hanno chiesto il supporto di una pattuglia della Squadra Mobile.

Il conducente, intanto, si è mostrato insofferente, riferendo agli agenti di voler andare subito via per far rientro in casa. Insospettiti, i poliziotti hanno iniziato a perquisire il veicolo. Inizialmente il mezzo risultava pulito, ma gli agenti hanno poi cercato nei classici posti usati dagli spacciatori per trasportare la droga. Il loro intuito non ha sbagliato dato che, nel vano motore, è stato trovato un giubbotto in pelle. Un luogo sicuramente insolito per custodire un capo d'abbigliamento ed in effetti al cui interno i poliziotti

hanno trovato una busta di plastica contenente 10 panetti di hashish (per un totale 1 kg) e una grossa 'pietra' di cocaina da 100 grammi. Aidini è stato quindi subito ammanettato e condotto all'interno della Volante. La droga sequestrata, secondo quanto calcolato dagli inquirenti, avrebbe fruttato oltre 20.000 euro, considerato che la cocaina doveva ancora essere tagliata e suddivisa in dosi. Mirjan Aidini è stato quindi portato negli Uffici della Squadra Mobile e, dopo il fotosegnalamento da parte della Polizia Scientifica, è stato condotto in carcere dove resterà a disposizione della Procura della Repubblica.

NADIA D'AMATO

APPUNTAMENTI A VITTORIA

Una domenica a tutto sport dal ciclismo alla pallavolo

“Domenica all’insegna dello sport”. Con questo slogan l’Amministrazione comunale di Vittoria inaugura a partire da oggi una lunga serie di iniziative di carattere sportivo-ludico aperta ai cittadini. Novità d’interesse, l’apertura degli impianti sportivi pubblici alle parrocchie ed i principali centri di aggregazione. A sottolinearlo, il delegato per le politiche sportive del sindaco, Stefano Frasca: “Dare il nostro contributo e ospitare questi eventi onora la città e tutti gli sportivi

di Vittoria. Un modo importante anche per le famiglie che potranno ritrovarsi insieme in un’atmosfera ludica e costruttiva”. Ecco il programma che avrà inizio a cominciare dalle 9 presso il campo “Berlinguer” dove è prevista la finale regionale del 2° Trofeo Città di Vittoria Cup. In contemporanea andrà di scena Bicincittà (nella foto), evento realizzato in collaborazione con la Uisp e collegato a 110 città in tutta Italia. Il palazzetto dello Sport sarà protagonista invece



di un torneo parrocchiale dell’amicizia, e nel pomeriggio, presso Vittoria Fiere, più di 500 pallavoliste ragusane e siracusane, di età compresa tra 8 e 13 anni, si concentreranno in 25 campi per il territoriale “Volley S3”.

ANDREA LA LOTA